

# IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

**Amministrazione**  
Udine, Vicolo di Prassera N. 4  
INSEZIONI. — Comunicati vari  
corpo del giornale per ogni linea  
spazio di linea cent. 50 — Dopo la fine  
cent. 80 — Per avvisi dopo la firma  
una o due colonne, chiedere le condi-  
zioni fesse che si spediscono a richi-  
Avvisi in IV pagina prezzi misti

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prassera N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50  
— per un trimestre L. 5. — Un numero  
semplice 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettoni si fan-  
dono rinnovati.

Si corrispondenti — I manoscritti non  
si restituiscono, si respingono il settore  
e i piegli non affrancati.

Anno VII — N. 134

Sonus inuuant animos laudes quas carmina iudunt  
In cruce signatos fura quodama tegant!

Omnes ergo simul eructis obstringamur amor:  
Quae vult mundum, vincat et ipsa modo.  
F. PAVESI Archiep. Utinens

Mercoledì 13 Giugno 1906

## La concorrenza

« La Vedetta Ferroviaria » di Firenze pubblica con questo titolo un articolo che vogliamo qui riportare.

Divideremo subito — dice l'articolista — la concorrenza in due grandi categorie!

La prima quella onesta che è sinonimo di emulazione e che oltre a non danneggiare il commercio, induce i produttori a migliorare i loro generi con grande profitto di tutti.

La seconda, la disonesta, che si serve di armi subdole per danneggiare l'altrui attività, per recare nocumento ad ogni nobile iniziativa, ed il cui unico intento è quello del parassita, fare a spese degli altri.

Della prima forma di concorrenza non ci occuperemo, le lodi sono inutili per coloro che agiscono bene; parleremo purtroppo della seconda.

La seconda forma si basa unicamente sulla malafede, e si serve di una ragnatela di bugiardi che non esiteranno a chiamare sleale.

Ed il male si è che questa concorrenza sleale non è disciplinata che dall'articolo 1151 del codice civile il quale offre al Magistrato un'assoluta scarsità di mezzi per poterla reprimere.

Si vede subito a prima vista che la concorrenza sleale è cosa che dovrebbe essere repressa, ma disgraziatamente il codice manca di leggi opportune.

E' un fatto che la malizia umana si raffina in modo meraviglioso ed è arrivata a tal punto che si può impunemente e falsamente screditare tutte le cose buone senza incappare nella sanzione della legge.

A nessuno dovrebbe essere lecito di screditare l'industria altrui, specialmente se questo screditamento non è che una menzogna; ma oggi la rettitudine, e la lealtà non sono in generale che delle parole vane e la malafede trionfa perchè impunita.

Non il codice civile ma il codice penale dovrebbe pensare con savie leggi a colpire gli sfruttatori dell'altrui attività e dell'altrui iniziativa e le Camere di Commercio dovrebbero provvedere per tutelare gli interessi degli onesti commercianti.

E' un fatto che la pubblicità è una cosa sommamente utile per tutte le industrie in genere, però bene spesso si presta a vere e proprie truffe che si commettono a danno dei negozianti e dei gonzi.

Per ultimo citeremo un genere vergognosissimo, di concorrenza che si basa sull'omoniemia, si sono avuti processi importanti, condanne esemplari ma non sono state però sufficienti a porre un freno a questo sfruttamento inqualificabile per il quale le Ditte serie ed oneste che hanno lavorato, studiato, spesso delle somme importanti per far conoscere universalmente i loro prodotti si vedono derubate da mafattori volgari che il Codice non arriva sempre a punire.

Potremmo narrare anche un numero infinito di esempi, ma rifuggiamo dalle personalità, altrimenti si potrebbe facilmente credere che abbiamo parlato a scopo di reclame, mentre le nostre parole hanno una mira molto più vasta e uno scopo assai più nobile.

Speriamo che esse siano ascoltate e che cessi una buona volta una delle più grandi vergogne che ingannano il pubblico danneggiando l'onesto commercio.

La finanza è in una condizione ottima, ma è necessaria sempre la più vigilante cura per mantenere salda la compagnia del bilancio, poichè solo in tal modo si può mantenere il credito dello Stato a quell'altezza alla quale tutti miriamo, perchè dall'alto credito dello Stato dipende in massima parte la prosperità economica del Paese.

### Subito il voto di fiducia.

I problemi — termina Giolitti, — i problemi da me indicati sono però tanti e così gravi da non potersi affrontare senza la certezza di avere la fiducia del Parlamento (beniss) e noi vi preghiamo di dirci chiaramente se sopra tale fiducia possiamo fare sicuro assegnamento (vivi applausi.)

### I socialisti

sospesa la seduta, giurano.

Sulle comunicazioni del Governo.

Parla prima Lazzaro favorevolmente. Così voterà Cavagnari.

Contro il Governo ha la parola il repubblicano Chiesa. Egli e gli amici voteranno contro per la cattiva origine dell'ultima crisi, per la nota incompetenza di certi ministri, e per l'alienza dei moderati col clericali.

Parla poi Fiamberti di sinistra per il Governo: indi Leardi che spiega come da Sonnino passa a Giolittiano, finalmente in favore del Governo, l'industriale Crespi.

Parla Ferri per il gruppo socialista. Spiega il compito del partito socialista, come e perchè aspetto Sonnino e poi, abbandonandolo si dimise.

Dice che voterà contro Giolitti perchè ha gli stessi progetti di Sonnino, e quindi non si combatte per l'ideale e perchè i socialisti non hanno dimenticata la figura di Giolitti danzante nel vortice della banca romana.

Borsarelli voterà in favore con alcuni colleghi.

### La votazione splendida.

Giolitti replica ai contraddittori, indi Rudini dichiara la sua aspettazione benevola verso il ministero, essendo i suoi progetti all'incirca quelli di Sonnino: ma non darà il voto di fiducia, domandato non sopra un progetto concreto, ma sopra dichiarazioni astratte.

Grippe parla nello stesso senso. Il presidente legge l'ordine del giorno dell'on. Crispi:

« La Camera approva le dichiarazioni del governo e passa all'ordine del giorno ».

Annunzia che su questo ordine del giorno è stata chiesta la votazione nominale.

Il ministero ottiene 262 voti favorevoli.

I contrari sono 98.

Ebbe quindi una maggioranza di 164 voti. Cosa insperata.

### I deputati friulani.

Votarono contro il ministero: Luzzatto e Murgurjo. Votarono in favore: Selimbergo e Valle. Si astenne De Asarta.

## Note e commenti

### Il riposo festivo.

Il nuovo ministero, nella elaborazione del programma annunziato ieri all'assemblea parlamentare, si è ricordato che il paese attende ancora una legge sul riposo festivo.

E bene, dopo le vicende subite da questa proposta nelle agitazioni popolari e nelle discussioni alla Camera, questa promessa la quale assicura che una pronta ed equa sanzione toglierà dalla nostra legislazione questa lacuna che ci pone al livello delle nazioni meno civili, ha costituito un atto di provvidenza sociale che il popolo aveva diritto di volere ed il governo il dovere di compiere. Si trattava invero ormai di una questione che è giunta ad una maturità completa e sufficiente.

La coscienza popolare, per mezzo di un referendum spontaneo e risoluto, ha più volte reclamata, con concordia di voti fra le diverse classi sociali, il riconoscimento ufficiale di una giornata di riposo: tutte le obiezioni dottrinali o poste alla sanzione legale di questa riforma furono dissipate da esaurienti dibattiti: con un ampio ed accurato studio del problema, eseguito dall'Ufficio del lavoro, si è raccolto un materiale prezioso di pratici rilievi e di comparazioni legislative che ci consentono di regolare l'applicazione concreta in modo da non

vulnerare le esigenze e le leggi della vita economica. Quale ragione pertanto può impedire o protrarre una adeguata soluzione?

### La dignità parlamentare.

E' questione inoltre di dignità parlamentare. Non è ancora scomparsa dall'anima popolare la memoria della inonorevole contraddizione della segreta viltà della Camera dimostrata respingendo, nella complice oscurità dell'urna, il progetto di legge sul riposo festivo che era stato approvato nelle singole disposizioni durante la pubblica discussione: questo ricordo, ravvivato dalla condotta parlamentare equivoca tenuta di fronte al disegno sull'ispettorato del lavoro, ha diffuso un senso profondo e penoso di discredito e di sfiducia verso il potere legislativo che, fornendo un coefficiente potente alla torbida ed frossa propaganda sovversiva che serpeggia con moto crescente nelle nostre contrade, forma un grave pericolo per la saldezza morale delle istituzioni.

Occorreva pertanto riconquistare alla vita del parlamento la simpatia popolare, rendendola eco fedele ed interprete pronta di tutti i bisogni pulsanti nella vita della nazione. A tale provvido compito di restaurazione morale della assemblea parlamentare il governo poteva e doveva contribuire, chiamando questa a fare ammenda di quell'onta con un solenne riconoscimento della legge sul riposo festivo che il paese intende sia promulgata, presto e bene.

Questo atto del resto costituiva altresì un impegno assunto dall'attuale ministero. Esso infatti è sorto col proposito di sostituire alla incertezze e deficienze del passato gabinetto un migliore programma di più utile e risoluta azione sociale e politica. O bene, oggetto di viva e generale disapprovazione è stato, per il defunto gabinetto, l'atteggiamento di Sonnino di fronte alla mozione di Cabrin e Cameroni per il riposo festivo. Le tergiversanti dichiarazioni fatte dall'ex ministro premier all'inizio dei lavori del gabinetto, ne smantirono il programma di equità sociale, come il favoreggiamento concesso per la grazia a Linda Murri alla fine del governo ne ha distrutto il proposito di correttezza amministrativa.

### Unico mezzo.

Il mezzo pertanto più opportuno e doveroso per il nuovo gabinetto di affermarsi vigorosamente innanzi ai problemi sociali era dichiarare al parlamento la ferma intenzione di considerare il riconoscimento del riposo festivo come compito precipuo della sua azione.

Se il governo, come faceva presagire la notizia della rinnovazione del progetto di legge sull'ispettorato del lavoro, si proponeva di presentarsi al paese chiedendone l'adesione con sagge iniziative sociali, doveva saper sfamare con ferma energia su questa rivendicazione prima che su qualunque altra il suo criterio di azione.

Giacchè questa riforma, che ridona al lavoratore, oggi appendice della macchina, valore e coscienza di uomo, e lo sottrae al lento logorio delle sue energie fisiche e gli permette di educarsi nel conforto ricreatore delle gioie domestiche e nella più attiva partecipazione alla vita delle organizzazioni e alle lotte pubbliche, è di ogni illuminato programma di riedificazione popolare il postulato primo e fondamentale, la pietra angolare di ogni solido edificio di restaurazione civile.

Ecco perchè nel programma del nuovo ministero il proposito di una legge che regoli il riposo festivo non poteva mancare. Spetta solo ora al paese tener desta all'on. Giolitti la memoria di questa sua promessa.

### Ancora querele.

Baettato Agostino R. Guardiano Idraulico dipendente dal Genio Civile di Padova ha prodotto querele per ingiurie pubbliche e diffamazione contro il gerente del *Giornale* di Venezia e contro qualunque altro che risultasse autore o complice del reato nell'articolo anonimo inserito in quarta pagina nel numero del 31 Maggio e col titolo *Da Sira — Infamia* riservandosi di costituirsi parte civile.

Le donne romane contavano gli anni dal numero dei divorzi: il *Giornale* può contare le settimane dal numero delle querele.

## Le modificazioni alla legge sulla Cassa Nazionale di Previdenza

Il progetto di legge Pantano per modificazioni alle leggi del 1901 e del 1902 sulla Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, presentato alla Camera nella seduta del 17 scorso mese, sarà stampato e distribuito alla prossima riapertura della Camera stessa.

Le note essenziali di questo progetto si dirigono a voler mettere la Cassa in grado di corrispondere alla funzione sociale che ne costituisce l'essenza e lo scopo, integrata fino ad un minimo di 120 lire all'anno la pensione da concedersi agli iscritti rest precocemente invalidi al lavoro: rafforzando a questo scopo la dotazione del fondo di invalidità, destinandovi la somma di 10 milioni di lire prelevata sul bilancio dello Stato; aumentando le entrate ordinarie dell'Istituto e semplificando grandemente tutto il sistema e il meccanismo contabile ed amministrativo, per modo da rendere permanente per gli operai anziani la facoltà di ottenere l'abbreviazione del periodo normale di iscrizione necessario per aver liquidata la pensione.

Tali in sintesi le modificazioni propugnate. Ma un rapido esame degli articoli meglio ne dimostrerà l'estensione e la portata.

Prima di tutto il nuovo progetto costituisce il sistema di mutualità assicurativa al sistema fontinario, il quale dà risultati pratici non soddisfacenti, ed è per se stesso di applicazione difficile, per la quasi impossibilità di conoscere esattamente le premienze dei soci iscritti, i quali hanno quelle mobilità di traslocazione che distingue gli operai, e che le nostre amministrazioni comunali, anche se volessero non potrebbero seguire. Ora tutto il sistema fontinario è basato su ciò, che le quote dei soci defunti vanno annualmente ripartite tra i soci sopravvissuti appartenenti al medesimo ruolo e alla medesima classe quinquennale di età dei soci defunti.

Gli adozioni del sistema assicurativo si evitano evidentemente i guai lamentati traducendo immediatamente ogni versamento dell'iscritto o di altri per lui e ogni contributo della Cassa in quota di pensione a favore dell'iscritto da percepirla all'età fissa di 60 anni.

Così gli iscritti hanno anche il beneficio di potere, in ogni momento, desumere da sé l'entità della pensione che spetterà loro.

Come è noto gli iscritti alla Cassa, che ora sono circa 200,000 non assumono alcun obbligo di versamenti periodici. E' stabilito solo il versamento minimo che è di 6 lire annue in generale, e di 9 lire per certe categorie speciali di lavoratori, a cui il progetto concede di anticipare la liquidazione della pensione a 55 anni: tali gli operai addetti alle miniere, agli alti forni, ai forni delle vetrerie e delle fonderie ed alle caldaie a vapore, nonché ad altre industrie che il Governo si riserva di poter determinare per decreto reale.

Il disegno di legge però non esclude che queste, come ogni altra categoria, possano protrarre fino a 65 anni la liquidazione, per arrotondarla maggiormente, della loro pensione. Per agevolare i contaggi si escludono i versamenti di frazioni di lire. L'aumento di 10 milioni al fondo di invalidità è una provvidenza urgentemente reclamata: ora quel fondo non ha che 2,400,000 compreso il milione offerto da Re Vittorio nell'occasione della nascita del principe Umberto, mentre a fronteggiare gli impegni derivanti dal minimo di pensione di 120 lire nei casi di invalidità si calcola che occorrono circa 14 milioni.

Nel medesimo tempo si accrescono le entrate della Cassa, stabilendo che sia portata da 5 a 7 decimi, in tutti i casi, la quota-parte degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio devoluta a beneficio di essa. E si contribuisce in maggior misura ad alimentare il fondo per la invalidità, e il fondo della riserva straordinaria di rischio, destinata questa ultima a colmare le eventuali deficienze del fondo delle rendite vitalizie, col prelevare annualmente a favore di tali fondi almeno tre decimi delle entrate diminuite delle sole spese di amministrazione, ben

## La riapertura del Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI.

### L'attentato di Madrid. e le feste italo-svizzere.

Roma, 12. — Il Presidente della Camera ricorda come l'Italia si è associata al dolore prodotto dal delitto anarchico tentato contro i Sovrani di Spagna.

Poi ricorda le grandiose feste italo-svizzere in occasione dell'inaugurazione del Sempione, pegno dell'amicizia reciproca fra la nazione nostra e l'Elvetica.

Giolitti si associa al presidente, il quale, ricordato come il duca di Genova, che si trovava nel corteo rimasto illeso, interpellò la Camera se intende esprimere il vivo rammarico degli Italiani al popolo spagnolo.

La proposta è approvata per alzata.

### Il discorso di Giolitti.

Giolitti divide in due grandi classi i suoi progetti di riforma legislativa; l'una comprende i disegni di legge più urgenti, che chiede siano discussi prima delle vacanze estive; l'altra le riforme legislative che intende proporre in seguito.

Alla prima appartengono i provvedimenti per le provincie meridionali, la Sicilia e la Sardegna, ai quali propone alcuni miglioramenti; i provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie dello Stato, specialmente per la parte che riguarda la sistemazione del personale ferroviario e la riforma dirette ad accelerare la sistemazione delle linee; il disegno di legge che ordina la costruzione delle ferrovie complementari della Sicilia; i provvedimenti per l'industria degli zolfi in Sicilia.

### Marina.

Vuole la discussione sopra l'inchiesta della marina prima delle vacanze. Il ministro della marina intanto proporrà vari disegni di legge; 6 fra tutti.

### Riscatto delle Meridionali.

Per dar agio al Parlamento di pendere bene la convenzione del riscatto delle Meridionali egli ha concesso alla società una proroga di 6 mesi.

Prega la Commissione relativa di presentare i suoi studi entro il più breve tempo possibile.

### Per i paesi vesuviani,

e per l'ispettorato del lavoro presenterà appositi disegni di legge. Modificherà la legislazione della Sardegna.

Presenta pure un progetto di legge per discutere i bilanci. Per quelli che non venissero approvati entro il 30 giugno domanderebbe un esercizio provvisorio.

Pel Mezzogiorno, per la Sicilia e per la Sardegna affiderà a Commissioni tecniche parlamentari lo studio delle entità causali dei disordini che così spesso si verificano.

### Sua azione sociale.

Per le classi lavoratrici egli intende allargare, intensificare la viabilità, facilitando le esportazioni: così sarà agevolata l'industria e l'agricoltura: abonderà il lavoro ed il capitale fonte di benessere sociale.

Con la legislazione curerà la maggior istruzione inferiore e superiore tecnica ora affatto insufficiente. Nota la deficienza di leggi sociali fra cui il contratto di lavoro, sul riposo settimanale, sul lavoro notturno, sul lavoro nelle risale e sui lavori più pericolosi.

Chiude questa parte importante così: « Per mutare in meglio le condizioni delle classi meno agiate, basta migliorare i salari e le condizioni del lavoro; occorre ad un tempo procurare con tutti i mezzi possibili di rendere meno costosa la vita, epperò a misura che le condizioni della finanza lo consentiranno, occorrerà ridurre le imposte sui consumi, prendere efficaci provvedimenti per favorire la costruzione di case popolari e trasformare le imposte locali in modo di alleviare l'onere sulle classi meno agiate ». (benissimo).

### Legislazione penale e civile.

Presenterà emendamenti al progetto di riforma del Codice Penale già presentato alla Camera; e così pure alla legislazione civile e giudiziaria, conformemente alle esigenze moderne.

### Guerra.

Il ministro della guerra si riserva le proposte modificanti o approvanti gli studi del predecessore.

« La vita d'un ministero non basta per attuare tutte queste riforme », dice Giolitti, ma la vita che intendiamo seguire è questa.

### Esterni ed Interni.

La pace all'estero è assicurata dall'amicizia con tutte le potenze, specie con quelle con cui sono più frequenti ed antiche le relazioni.

All'interno si manterrà l'ordine con la rigorosa osservanza delle leggi, col rispetto di tutte le libertà, con la massima imparzialità nelle contese fra capitale e lavoro, essendo ferma convinzione che lo Stato non deve essere il rappresentante di alcuna classe sociale, ma il rigido tutore dei diritti di tutti (vive approvazioni).

On. Signor Sindaco Udine

diversamente da quanto si pratica ora in omaggio alla legge vigente.

L'iscrizione alla Cassa è aperta a tutti coloro che attendono a « lavori prevalentemente manuali » (la legge attuale dice semplicemente manuali) non solo, ma anche a quei piccoli proprietari di un pezzo di terreno o di un laboratorio, che sono nel tempo stesso braccianti od artigiani, purchè non paghino allo Stato, sotto qualsiasi forma, un'imposta annua superiore a 30 lire.

Questo dell'imposta è un criterio accolto anche dal progetto francese nelle pensioni operaie recentemente approvato.

Quando un iscritto venga ad essersi costituito coi contributi suoi o di altri o col concorso della cassa una pensione di 730 lire, quegli è escluso dall'assegnazione di ulteriori quote di concorso per una maggior pensione.

Affinchè si possa avere diritto nei casi di invalidità alla anticipata liquidazione della pensione è necessario che l'età dell'iscritto all'atto dell'iscrizione sia inferiore a 50 anni che siano scorsi cinque anni dall'iscrizione medesima della Cassa.

Quanto al ramo della mutualità riservata agli eredi, il progetto provvede a togliere le troppe restrizioni attuali, accrescendo il numero di coloro che ne possono beneficiare.

Il numero dei rappresentanti operai nel Consiglio d'amministrazione della Cassa è portato da un quarto a un terzo dei consiglieri.

Avranno pure rappresentanza nel Consiglio gli Istituti che si sono e quelli che si saranno resi benemeriti della Cassa, sia per elargizioni o per prestazioni d'altra natura, sia per aver contribuito all'aumento del numero degli iscritti.

Infine benchè la Cassa Nazionale di Previdenza sia istituita « per gli operai », il ministro proponente ha voluto volgere le sue sollecitudini « anche ai più modesti impiegati di aziende pubbliche e private, ai piccoli commercianti, agli artigiani che lavorando essi stessi, col sussidio di uno o due salariati, mandano avanti un laboratorio, ai piccoli proprietari di fondi » che hanno pure bisogno tutti di qualche incoraggiamento, di qualche aiuto per poter coi loro risparmi giungere ad assicurarsi una modesta rendita vitalizia.

Per questo motivo il progetto autorizza l'esercizio di assicurazioni popolari di rendite vitalizie da parte della Cassa Nazionale, la quale non avendo scopo di molteplici benefici ed esenzioni da tasse, ha modo di adottare tariffe più miti di qualsiasi altro Istituto, per questa forma di assicurazione. Di più le rendite di questo genere che non supereranno 1500 lire, saranno escluse dall'imposta di ricchezza mobile.

L'ex ministro Pantano — egli lo afferma nella relazione che accompagna questo progetto di legge — si preparava a riforme maggiori nel campo della previdenza, come appaga dal seguente brano che ha ormai soltanto un valore storico.

E' il canto del cigno.

« L'aiuto che, con queste disposizioni a favore della Cassa Nazionale il Governo presta alla classe operaia previdente, e l'aiuto che è disposto a prestare all'istituzione « Cassa di maternità, concorrendo a sostenere nella misura di un quinto l'onere annuo ad essa inerente, preludono alla soluzione di un più vasto e poderoso problema; quello della « assicurazione contro le malattie », sul quale sono già in corso indagini e studi, che il Governo confida di poter tradurre in una proposta di legge da presentarsi alla Camera alla ripresa dei lavori parlamentari nel prossimo novembre ».

### Male e rimedio

Fabrizius della Tribuna ha dato la recensione di un volume testè pubblicato da Guarneri-Ventimiglia, giovane studioso già noto per altre pubblicazioni d'indole giuridica e sociale e intitolò il suo articolo *pietà per giovani*.

« Il Ventimiglia ci fa sapere — dice Fabrizio — che in Italia quarantamila minorenni ogni anno sono condannati, ciò che vuol dire che almeno il doppio furono denunciati alla giustizia per averla offesa, sebbene poi soltanto per una metà di essi risultarono provati i reati.

« E' una cifra spaventosa, sulla quale da anni, del resto, indagini profonde, come il Lucchini, magistrati coscienti come il De Blasio, come il Pescatore, come lo Schiralli — in quei discorsi inaugurali, che generalmente non vengono nè sentiti, nè letti, e che pure contengono una messe di tante profonde osservazioni sul movimento della criminalità, tanto più preziose, in quanto esse vengono dallo studio pratico dei delinquenti e dei delitti, e non da giuridiche astrazioni — andavano e vanno ogni anno richiamandovi l'attenzione del Governo. »

Ma inutilmente, diciamo noi: perchè

si lasciò libera nelle scuole la calunnia contro la Chiesa e lo schermo verso la Religione, come si lascia libera la pornografia in pubblica mostra e sopra le scene; come si lascia libera l'entrata ai minorenni nelle aule delle Assise; libera sui giornali la descrizione più particolareggiata dei più nefandi delitti. *Pietà per giovani!* esclamiamo noi, esclamano tutti i giornalisti cattolici; ma il Governo resta insensibile al vero grido di dolore!

Pei giovani di poca età, o già liberati, o raccolti per misura di polizia, veniva poi fondato per intero a spese di Pio IX lo stabilimento della Vigna Pia, diretto dai fratelli di S. Giuseppe: e all'Istituto di termini e del Buon Pastore le religiose di S. Giuseppa aiutavano colla scovità dei modi le donne cadute o traviate a cangiar vita e costumi.

Si persuada il sig. Guarneri che non basta l'opera del maestro secolare per condurre il minore delinquente a sincero pentimento e ravvedimento; bisogna che il maestro sia sinceramente religioso con culto interno ed esterno; ma dove trovarli oggi i maestri secolari veramente cristiani e forniti di spirito di abnegazione e di sacrificio?

### Al Parlamento francese

I propositi del governo.

Parigi, 12. — Alla Camera francese si usa procedere all'elezione del Presidente ed alla verifica dei poteri e quindi leggere le comunicazioni del Governo. Esaurite nelle sedute passate le pratiche per la costituzione degli uffici, oggi la seduta era dedicata alle Comunicazioni.

Il presidente del consiglio, Sarrien comincia col rilevare che il programma del Gabinetto mirava a realizzare l'unione dei repubblicani per ricondurre l'ordine e la pace nel paese. Il Governo sostenuto dalla fiducia degli elettori, ha compiuto la sua opera. La Francia affermò brillantemente nelle recenti elezioni, che intende di migliorare, rafforzare e sviluppare le istituzioni repubblicane, e continuare risolutamente la politica di progresso e di riforma.

L'ordine fu ristabilito; gli atti di ribellione commessi in occasione degli inventari cessarono; gli scioperi terminarono; la lotta elettorale è finita ed il Governo propone alla Camera di inaugurare i lavori con l'amnistia generale.

Il partito repubblicano per mostrare la sua forza vuole usare moderazione e generosità.

E continua nell'esposizione del programma, di cui noi ricordiamo solo la parte che riguarda le relazioni tra Chiesa e Stato.

La legge di separazione si applicherà fermamente ma senza secondi fini di rappresaglie. Il Governo continuerà metodicamente la laicizzazione completa delle scuole e chiederà l'abrogazione definitiva della legge Fallou. Laicizzazione quindi completa.

### Per un monumento

a Fedele Lampertico a Vicenza

E' stata dramata, dal Comitato vicentino per un monumento a Fedele Lampertico, la seguente circolare:

« Appena l'anima grande di Fedele Lampertico, lasciava lo stanco suo frale, sorse unanime nei suoi concittadini il desiderio vivissimo che l'immagine buona e paterna dello scienziato insigne e dell'uomo incomparabile, che tanto aveva amato e onorato la sua Vicenza, rivivesse nel marmo a ricordo perenne di ammirazione e di riconoscenza.

E di questo desiderio pio si rendeva spontaneamente pubblico interprete l'illustre statista che, a nome del Governo del Re, porgeva primo il saluto alla salma venerata, alla presenza di tanti cospicui italiani, il giorno dei solenni funerali.

Si volle poi dato al monumento non solamente carattere cittadino, ma nazionale, perchè l'opera di Fedele Lampertico fu costantemente diretta al bene dell'Italia, ch'egli con devozione filiale soleva chiamare la Patria grande.

Parve quindi giusto che tutti gli italiani dovessero concorrere all'erezione di questo monumento, perchè migliore fosse l'onore reso a Lui che alla statistica, alla economia, alla giurisprudenza, alla politica aveva reso grandi e segnalati servizi.

Il Comitato Esecutivo si rivolge perciò al Governo, ai Senatori, ai Deputati, alle Pubbliche Amministrazioni, alle Associazioni Popolari, agli Istituti letterari e scientifici, a quanti amaron ed ammirarono Fedele Lampertico perchè voglia concorrere generosamente per l'erezione del monumento al cittadino illustre.

Il Comitato è presieduto dal Sindaco Marzotto; ne fanno pure parte i senatori Fogazzaro e Cavalli, l'on. Teso ed altre nobiltà di Vicenza.

Le offerte si ricevono dal segretario della Publica Biblioteca di Vicenza.

## Dopo la dimostrazione anti-ungherese

L'indignazione ungherese. Le parole di Lueger.

Si ha da Vienna, 12:

L'indignazione degli ungheresi per la dimostrazione dell'altro ieri continua. Violenti discorsi sono stati tenuti alla Delegazione contro i promotori dell'agitazione. Nè meno violenti sono gli articoli dei giornali ungheresi. Ma il fatto da vero non merita tanto clamore.

Stamani infatti nella seduta del Consiglio comunale, il dott. Lueger fece la seguente dichiarazione: « Dei giornali di ieri mattina appresi con mio stupore gli avvenimenti nella Bankgasse. Ho fatto subito i necessari rilievi i quali diedero il seguente risultato. Le persone che passavano per quella via non sapevano che in quell'edificio era radunata la Delegazione ungherese, come non sapevano che nel pomeriggio di domenica si tenesse una seduta della Delegazione.

Gli avvenimenti non ebbero alcuna punta politica. Furono provocati dal seguente fatto. Allorchè coloro che avevano partecipato al comizio passarono per la Bankgasse, alcune persone che si trovavano nell'edificio fecero gesti di disdegno ed altri gesti indecenti. Fu anche sputato dalle finestre. La folla s'indignò. Benchè queste provocazioni scesero in parte l'accaduto, pure devo deplorare profondamente gli avvenimenti svoltisi nella Bankgasse ».

Intanto per disposizione della presidenza di polizia, il palazzo del ministero ungherese è custodito giorno e notte. Nel vicino palazzo del ministero dell'istruzione sono acquisite cinquanta guardie in servizio permanente per prevenire dimostrazioni.

## L'avvenire del Congo

Bruxelles, 11. — In seguito a voci insistenti di irregolarità nel governo del Congo venne fatta un'inchiesta.

Un decreto del re del Belgio crea un consiglio nel Congo composto di 9 membri nominati dal Re per esaminare le questioni d'ordine politico ed amministrativo che il re gli sottoporrà.

Nella lettera che accompagna il rapporto sulla commissione d'inchiesta per le riforme dello stato indipendente del Congo, il re Leopoldo dice che i suoi diritti nel Congo sono esclusivi, sono il prodotto delle sue cure e delle sue spese. E' necessario proclamarlo altamente perchè il Belgio non possiede nel Congo altri diritti all'infuori di quelli che gli vengono da Lui.

Il Re soggiunse: « Se non voglio lasciare mettere in pericolo i miei diritti nel Congo è per patriottismo, perchè senza di essi il Belgio non ne avrebbe alcuno ».

Il Re continua a svolgere le tesi del suo possesso esclusivo, dicendo che l'ingerenza tedesca a diminuire i diritti del sovrano, avrebbe un carattere di usurpazione. Ricorda l'eresione del museo nazionale di Tervén che è scuola mondiale. Dica che la creazione dello Stato del Congo fu pacifica e fa un parallelismo fra la situazione presente e quella di venti anni fa.

Il Congo reclama un governo attivo che si preoccupi soltanto dal suo compito pratico. « Mi considero in obbligo di avvertire il paese — prosegue il Re — quando giudicherò venuto il momento di esaminare la questione dell'annessione; nel momento vi prego di preparare il decreto che completi nella misura necessaria l'organismo governativo e coordini le attribuzioni di coloro a cui è affidato l'esercizio del potere pubblico. »

In un'altra lettera il Re dice che il legatario del Sovrano assumerà l'obbligo di rispettare tutti i doveri dello Stato verso i terzi e i suoi impegni per l'assegnamento delle terre agli indigeni. Conclude: « Voglio ben determinare che il legato del Congo fatto al Belgio dovrà mantenere nella sua integrità, perciò il territorio legato sarà inalienabile, alle stesse condizioni dello Stato belga ».

La stampa inglese non è punto soddisfatta dalle dichiarazioni di Leopoldo. Il *Daily Chronicle* e la *Tribune* le chiamano sfida impudente all'autorità suprema delle altre nazioni. Non meno severo è lo *Standard*, il *Morning Post*, senza contare gli altri giornali.

## L'ossessione di Trapani

Il corrispondente trapanese del *Giornale d'Italia* dà la spiegazione del come si abbia potuto aver a Trapani le follie degli scorsi giorni.

La popolazione — dice — fu tenuta son ogni mezzo e da molto tempo in una continua eccitazione e suggestionato infaticabilmente dagli interessati a credere che Nunzio Nasi sia una vittima della

politica italiana, un perseguitato dai suoi nemici, un innocente martirizzato. Dalla stampa e da ogni tribuna cittadina si è fatta da mesi e mesi e si continua a fare una propaganda incessante, vivacissima, a favore di Nunzio Nasi, e — dato il temperamento piuttosto caldo della popolazione nella quale viene sapientemente alimentato lo spirito di campanilismo — è facile indagarne le cause dei torbidi di questi giorni.

Così, si è vista una popolazione che diede a suo tempo luminosi esempi di patriottismo, villaneggiare le libere istituzioni, abbassare la bandiera nazionale, inneggiare allo straniero. Purtroppo una parte troppo grande della popolazione si trova in uno stato d'animo anormale perchè si possa sperare che i cittadini sereni e giudiziosi possano esercitare una efficace azione pacificatrice. Il guaio è che anche nelle classi più intelligenti e colte è radicata la persuasione che contro Nunzio Nasi si sia commessa una grande ingiustizia; quasi pochi, i quali credono che il Nasi dovrebbe farsi giudicare perchè finalmente possa addurre quelle discolpe che finora non ha mai addotte, non hanno il coraggio di fidare, ed è umano perchè corrobberanno seri rischi, tanta è la accitazione dell'ambiente.

## Scopritore anche della legge cosmica

Tutti sanno che Cristoforo Colombo scoprì l'America, ma non tutti conoscono che egli scopersse anche la legge cosmica in forza della quale l'ago calamita della bussola va continuamente deviando nello spazio e nel tempo, ora verso Ovest e ora verso Est dalla direzione del polo; in altri termini che egli scopersse la declinazione magnetica.

Questo eccelsio merito dell'immortale ligure, non certo inferiore a quello della scoperta dell'America, messo in dubbio recentemente da un tedesco, il Wolkenauer, è ora nuovamente ridonato a Colombo da un dotto fiorentino, il dottor medico Lavinio Franceschi in una nota postuma che egli pubblica del P. Timoteo Bertelli, barnabita.

## DALLA PROVINCIA

### Pordenone

13 maggio.

Varie.

Domenica ebbe luogo l'assemblea della Cassa operaia per completare il Consiglio d'amministrazione. Vennero nominati: Presidente, Marzetti Raimondo, Vice-presidente, Cadurin Tullio, Consigliere, co. Montersale Carlo, Sindaco il sig. Sartorelli Guido. Dimostrato i vantaggi che la cassa ha portato agli operai specialmente in occasione dello sciopero e raccomandato che i soci procurino altri aderenti, dopo un caldo elogio al cessato Presidente, l'adunanza venne tolta.

— L'amministrazione popolare ci ha regalato un rialzo enorme nella tassa di famiglia provocando le proteste generali. Basti dire che ad un agricoltore la tassa da lire 35 fu portata a lire 100, non sappiamo con quali criteri.

— Al Congresso internazionale medico che in questi si tiene a Milano, l'on. Municipio con lodevole pensiero delegò il cav. dott. Desiderio D'Andrea a prendere parte.

— Domenica al Cristo ricorre l'annuale sagra di Sant'Antonio. Alle 10 avrà luogo la messa solenne e alle 17,30 la chiusura della tredicina con discorso del R.mo Padre Clemente Candotti.

### Cividale

12 giugno.

Precipitata in una spelonca.

Vi ho informati giorni sono della scomparsa da casa di certa Leticia Teresa, da Colromaz, e delle ricerche organizzate dai famigliari i quali dubitavano che la infelice affitta da mania di persecuzione si fosse gettata in una spelonca.

Ieri alcuni muratori agli ordini del capomastro Costantini, visitando una spelonca nei pressi di Obozza, trovarono la infelice donna cadavere.

Estratto il corpo, ne fu dato avviso all'autorità per gli opportuni rilievi di legge.

Quest'oggi oltre i carabinieri si recò sopralluogo il delegato di P. S. signor Minardi.

### Gonars

13 giugno.

Un fattaccio.

Certo Cignola Antonio giovanotto sui 20 anni, perchè un bambino d'anni 6, certo Del Frate Pietro, era montato su un suo carro, con una spinta lo gettò a terra.

Il bambino o perchè caduto in malo modo o per la violenta spinta ricevuta riportò la frattura della gamba sinistra.

Dicesi che l'autorità stia appurando il fatto che potrebbe rivestire i caratteri di un grave reato.

Il Padre Bertelli si era occupato dell'argomento anche in un'ampia memoria precedente inserita nel 1892 nei ponderosi volumi della *Raccolta Colombiana*, edita a Roma in occasione del centenario della scoperta dell'America, sotto gli auspicj del Ministero dell'istruzione pubblica.

A Cristoforo Colombo indipendentemente da ogni precedente osservazione di Fiamminghi o d'altri popoli tedeschi, rimane sempre la gloria d'aver verificata la suddetta legge in alto mare durante i suoi viaggi di esplorazione del Nuovo Mondo. Questo consta da suoi giornali di bordo dai quali pure si vede che egli non aveva notizia alcuna di precedenti osservazioni.

La nota dei Franceschi, uscita già nella *Rivista fisica* del Maffi, fa ora parte delle pubblicazioni dell'Osservatorio del Collegio alla Quercia in Firenze (serie in-8 numero 7).

## Le grandi manovre inglesi

Londra, 12. Gli ordini per le grandi manovre navali inglesi sono già stati diramati. Alle prime operazioni prenderanno parte 300 navi cinesi, fra le quali una ventina di sottomarini. L'effettivo totale del personale che prenderà parte alle manovre sarà di 63,114 uomini tra ufficiali e marinai, fra cui due ammiragli, due vice-ammiragli, dieci contrammiragli, 7 mila altri ufficiali e 56,000 marinai e soldati di fanteria di marina.

Ecco la lista delle navi: 32 corazzate, 28 incrociatori corazzati, 33 incrociatori protetti, 8 avvisi, 73 cannoniere, 124 contratorpediniere, 63 torpediniere e 23 sottomarini.

Il tonnellaggio totale delle navi da guerra che prenderanno parte alle manovre sarà di 1.043,050 tonnellate; le navi rappresentano un valore totale di franchi 1.973,750,000, essendo 32 corazzate valutate 850 milioni di franchi e i 28 incrociatori corazzati 587,500,000. Le spese delle manovre sono preventivate in franchi 3,250,000, cioè il doppio delle manovre più costose che hanno avuto luogo finora.

### Palmanova

10 giugno.

L'implicazione di Fior.

Verso la una pom. di ieri fuori porta Cividale si notava un'animazione insolita di gente che accorreva verso il fosso sinistro della Fortezza. Vi era un accorrere di carabinieri, di autorità municipali, giudiziarie e militari tanto che la gente mossa dalla curiosità si muoveva dietro a queste. Ed ecco di che si trattava.

Il facchino Fior Leonardo d'anni 40 circa di qui si era suicidato appiccandosi ad una spranga dello staccato sito presso un ponte della Fortezza.

Le cause del triste proposito non si conoscono, ma credesi che dipendano da alcoolismo, cui era dedito il Fior.

Il suicida lascia la moglie e 7 figli. Egli godette un passato poco lusinghiero perchè fu ammonito e sorvegliato speciale, in seguito a molteplici condanne riportate per vari delitti, quali rapine, minacce, oltraggi ecc.

### Griens di Sedegliano

11 giugno.

Messa novella.

Da oltre un mezzo secolo, qui Neo-Laviti non ne abbiamo avuti, e ieri, Festa della S.ma Trinità, vi fu finalmente la serie uno dei quattro aspiranti al Sacerdoto che qui si trovano. Se il tempo non ci avesse giocoso un brutto tiro, il concorso sarebbe stato enorme, e gli archi, e le iscrizioni e il complesso insomma degli ornamenti esteriori, avrebbero presentato, già si capisce, un colpo d'occhio ben più stupendo.

Anche la Banda musicale invitata per la circostanza dal paese, avrebbe potuto intervenire, e allora... certamente più chiacchio, e meno raccoglimento! Sicchè Giove Pluvio se ha ricupato da una parte ha fatto anche del gran bene a mio modesto avviso dal lato religioso.

Accompagnato all'ora debita, il novello Sacerdote Don Angelo Prenassi dal Clero, dai Chierici delle due parrocchie di Sedegliano e Tarrida, dai suoi congiunti e dai numerosi invitati al sacro Tempio, fu salutato all'ingresso, dal Canto del Motetto « Tu es Sacerdos » di magnifico effetto, e rinacchissimo poi anche la Messa del Mtro Vaninetti Credo a 3 voci del Botazzo, con accompagnamento d'Armonium e in stile strettamente liturgico. Vespero, Falsi bordon del Pryella, Pozzolo, Tomadini con accompagnamento d'Armonium. Subbene ancor principianti, bravi i cantori di Sedegliano che sotto la direzione del loro zelante Parroco appassionato per la musica, si fecero veramente onore.

Al Vangelo parlò dell'altrezza della podestà Sacerdotale, e dei benefici immensi

Arretrati in ogni tempo e dovunque dal Sacerdote Cattolico alle anime ed alla Società il M. R. Parroco di Turrida, che fuse anche da Padrino al Celebrante ed ebbe il conforto di persuadersi che la Divina Semezza, cadda su buon terreno, poichè dal principio alla fine fu da quella calca di popolo religiosamente ascoltata.

Con quella spigliatezza che gli è propria, quantunque assai commosso, anche il neo-lavita e nelle S. Carissime e nel Canto fece ottima prova. Durante il pranzo di circa cinquanta coperti, ai quali oltre i Fabbricieri fu invitata anche l'Autorità municipale, ininterrotta regnò la più schietta allegria e alla profusione della vivande fecero gara, poesie in versuolo e in lingua per ogni gusto. Più che tutto, fu applaudito un dialogo recitato dai due Sen inaristi Prezzi Massimo e Giuliani Egildo pure di Grions, che rievocavano uno affatto simile tenuto dai genitori del festeggiato, Santo Rose, allorchè si trattò di lasciarlo seguire o no la vocazione a cui si sentiva chiamato, si chiude col trionfo della Madre molto più che saviamente e con calma rintuzza gli argomenti del suo sposo.

Molti e pregiati i doni al Novizio fra i quali il bellissimo Messale di edizione Sabotiana offertogli dal suo primo indimenticabile Maestro D. Antonio Della Vedova di Galleriano, un quadro della Madonna della Saggia in legno in alto rilievo dono dei fabbricieri, e di altri invitati suoi compagni; un'altro rappresentante il Divin Redentore collo sguardo mirabilmente stasiato simboleggiante la Istituzione della stessa Eucaristia, con libri ascetici offerti dal Clero delle due Parrocchie, un servizio da caffè dei chierici, etc.

D. Angelo, (concluderemo) ebbe in questo più bel giorno della sua vita una generale testimonianza di affetto e di stima non comune, e in specie dal paese a cui Egli ripetutamente espresse la più viva gratitudine, e volle in questo stesso giorno celebrare per tutti i Benefattori il lieto ed incrementato Sacrificio.

Oh possa il degno Levita sempre corrispondere a quel cumulo di ammirabili grazie con cui la Divina Provvidenza volle condurlo al Monte Santo, superato ogni ostacolo (e ne ebbe ben parecchi) che si frapponessero al compimento delle sue ardenti brame.

Colloredo di Montalbano

12 giugno.

Un tesoro nascosto, forse lo è, perchè non tutti sono a conoscenza.

C'è un terreno sito in questo Capoluogo, avente solamente che sabbia, senza bisogno di coltello. — Nacque qui, una domenica, una vivace discussione fra vecchi imprenditori di lavori sulla profondità di questa sabbia e conclusero che era infinita.

Avrebbero fatta delle trattative coi proprietari, signori fratelli Cecconi di Treppo Piccolo. — Ma questi, dalle vecchie tradizioni e dallo stampo patriarcale, non credettero di dare risposta, benchè fosse presentata un'ingente offerta. Però siamo persuasi che c'è sabbia da ricostruire una nuova California.

Vogliamo sperare che i signori Cecconi vorranno rendersi benemeriti, religiosi come sono, aiutando l'extingenda Chiesa di Lauzzana.

Clauzetto

11 giugno

Musica sacra.

Da parecchi anni non si sentivano più encheggiare fra le volte maestose del tempio le note gravi e melodiose della musica sacra che rapisce l'anima e lo dispone al raccoglimento ed alla preghiera. Ogni gusto più squisito della melodia era decaduto. La mancanza di una schola cantorum pareva aver tolto quell'impronta solenne e dignitosa tutta propria delle funzioni religiose. Ed ora merco l'opera solerte del nuovo cappellano questa educazione è tornata in vigore; il giorno dell'Ascensione e del Perdon le voci squillanti ed argentine dei fanciulli sposate a quelle più forti e sonore dei giovani diedero i primi saggi soddisfacentissimi.

Un bravo di cuore al carissimo don Giacomo Marzin che in sì breve tempo ha saputo appagare i voti d'ogni più ben costruito orecchio; e sincere congratulazioni alla nostra gioventù che non badò né a tempo né a fatica per rendere più devote col suo canto le nostre feste religiose.

Abbonamento straordinario

Con sole L. 8.00 pagate anticipatamente riceve il « CROCIATO » da oggi a tutto 31 dicembre 1906

Si invitano quanti hanno debiti con l'Amministrazione del Crociato di saldare i conti senza ritardo.

I liberticidi radicali

Giovedì si ebbe riunione fra i maestri elementari della città, per la scelta dei testi di scuola.

Il maestro Clemencich si offerse di fare il relatore, e con franchezza e coraggio degni d'una coscienza confessionnalmente educata ed educatrice propugnò la morale confessionale.

Non fu una declamazione piazzuola la sua: tutt'altro! Fu invece un succedersi continuo di argomentazioni teoriche e pratiche, fondate sopra dati statistici offertigli perfino dalla stampa avversaria: fu una logica stringente e solida d'una mente colta e ragionatrice.

Al bravo maestro il nostro plauso. E mandiamo il nostro plauso dopo che l'organo cittadino di tutte le sette anticlericali passate, presenti e future (dalla massoneria al protestantesimo severiano che gli costò botte sacrosante capaci di chiudere la bocca a cento di tali organi) lanciò le sue stereotipe frasi antiche contro di cui non seppe altro riconoscere che il coraggio (troppo di tanto!).

Al maestro Clemencich tentarono rispondere l'ispettore, il cav. Pizzolo e il maestro Cappellazzi.

Ma siccome il maestro Clemencich aveva fatti e statistiche: e siccome non c'è razza di logica che distrugga i numeri e la realtà, così il maestro Clemencich stette saldo come la torre dantesca. Ed il Friuli lo chiama perciò « cocciuti ».

Così lettori « egregi », se vi capita tra i piedi un pezzo che vi neghi che 8X8=64 e voi non v'arrendeste siete « cocciuti ».

Oh il Friuli sarebbe assai meglio, in luogo di declamare vuotamente contro il discorso del maestro Clemencich (ed il vuoto declamare è antico, caro collega, non il propugnare la scuola confessionale che è fu e sarà di attualità in ogni tempo), farebbe opera più da senno confutando le argomentazioni.

Perciò dovrebbe:

- 1° provare pedagogicamente l'efficacia d'una morale laica;
2° trovare il legislatore ed il sanzionatore della stessa;
3° dimostrare colle statistiche alla mano l'efficacia di questa morale in confronto della Confessionale;
4° provare come l'Italia — nella gran maggioranza — voglia un'educazione laica nelle scuole: ed in specie il Comune di Udine.

Noti il Friuli che ci limitiamo a pochi dei punti che ci offre il discorso del bravo maestro, e che l'ultimo punto è molto importante dal... punto di vista democratico.

E' poi una vergogna che in una città come Udine, ove la gran maggioranza ha una credenza religiosa, si osi proporre lo sfratto d'un maestro che diede sempre ottimi risultati, solo perchè è cattolico.

Ma noi ci domandiamo che mai farebbero i nostri liberticidi di radical-socialisti se godessero dell'impunità! Appenderanno 3/4 degli esseri umani solo perchè credenti, in nome della democrazia, della modernità e della civiltà.

E qui tanto per mostrare i salti che è capace di fare la... logica riportiamo un periodo del Friuli:

« E si badi, noi non ce la pigliamo personalmente col maestro Clemencich, che è libero di pensare come meglio gli pare e piace e che anzi mostra molto coraggio — a differenza di tanti altri che mutano a seconda del vento — nel sostenere le sue idee. »

E tanto è genuina la libertà che concedono al maestro Clemencich che te lo farebbero espellere dall'ufficio e cregar di fama. Di fatti un capovero più sotto, scrivono:

In verità ha dei tratti sublimi questa nostra Giunta: ammette nelle proprie scuole un insegnante come il Clemencich che fa di quelle belle professioni di fede, per sostituire maestri quali i Cosmi e i Bulfoni che hanno dimostrato di avere sull'insegnamento idee ben altrimenti nuove e buone e di non voler inchinarsi a idoli di sorta né di partito né di chiesa. »

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Giovedì 14 — Corpus Dom. Fiere e mercati della provincia Flaibano.

Giunta prov. amministrativa.

(Seduta del 12)

- Deliberazioni approvate.
Carlino. Servizio medico, condotta autonoma, aumento spese.
Travesio, Talmassons Polcenigo, Chions, Sesto al Reghena. Svincolo cauzione del cessato appaltatore del dazio.
Ampezzo. Aumento di stipendio al Curatore.
Varmo. Aumento di stipendio al segretario.
Venezia. Aumento stipendio al messo.

Plum di Ford. Prestito di L. 1600 con la Cassa di Risparmio di Verona per l'edificio scolastico di Bannia.

Civitate. Istituzione di un posto di capo stradino e di custode dell'acquedotto.

Talmassons. Alienazione di fabbricato per le scuole di Fiumignano.

Tavagnacco. Nuovo posto di stradino.

Socchieve. Rinuncia al capitale mutuo alla latteria di Feltrina.

S. Daniele. Concessione di area a privati per tumuli nel Cimitero di S. Luca.

Tavagnacco. Spostamento della riscossione della prima rata della tassa famiglia da giugno ad agosto.

Unione Agenti di Commercio della Provincia di Udine.

Questa sera mercoledì 13 corr alle ore 21, nella Sala Superiore dell'Unione Esarcenti, sita in Via Grazzano, il Presidente onorario dell'Unione, signor Arturo Bosetti parlerà sul tema: Cassa Nazionale di Previdenza.

Per l'ampliamento della Stazione di Udine

Ieri alla Camera di commercio vi fu una seduta con l'intervento dell'ing. Emilio Barattini, Ispettore del Movimento e Traffico, del cav. Pietro Vigorelli ing. Capo dell'Ufficio manutenzione e dell'ing. Italo Rubic, dell'ufficio stesso, i quali offesero schieramenti circa i progetti di ampliamento della Stazione di Udine.

L'argomento sarà trattato dalla Camera di commercio nella adunanza di venerdì 15 corrente.

La fuga d'un scrivano dall'Ufficio del Registro.

Da qualche giorno circola in città la voce, che certo Onofrio Turchetti, scrivano all'ufficio del Registro, sia fuggito in seguito a malversazioni commesse.

Ecco come si venne alla scoperta delle frodi.

Gioni fa un signore si recava all'ufficio per controllare un contratto di locazione. Per quanto ricerche si facesse non si poté trovare l'originale.

Il signore si rivolse allora all'ispettore Demaniale cav. Simplicio e questi fatto delle indagini constatò altre frodi del genere. Chiamato il Turchetti, addetto alla registrazione dei verbali, scritturazioni e contratti d'affitto, messo alle strette confessò d'aver rilasciato delle registrazioni false e di aver intascato dal 1° gennaio 1904 al 7 giugno corr. i relativi importi per circa 250 lire.

Temendo d'essere denunciato il Turchetti, si eclissò, recandosi a quanto pare a Trieste.

Dal fatto venne sporta denuncia alla Procura del Re.

Per accertarsi che non vi siano ulteriori malversazioni il Demanio deve controllare oltre 3000 atti, invitando i proprietari di Case a presentare contratti, verbali d'affitto e scritture private dal 1° gennaio 1904 al 7 giugno corr. Per la legalizzazione non vi saranno spese.

Due cadute.

Venne ieri, medicato all'ospedale il ragazzo Malisani Tranquillo di anni 6, da Cussignacco per frattura dell'ulna sinistra, riportata cadendo.

Narduzzi Pietro, d'anni 22, falegname, caddo da una carretta in sì malo modo, da prendersi una grave contusione alla regione frontale del braccio sinistro. All'ospedale venne dichiarato guaribile in giorni 10.

E una!

Certo Antonio Pressi di Giorgi d'anni 21, danzatore, che ieri, mentre erasi recato all'ufficio spedizioni a grande velocità alla ferrovia, ignoto gli aveva rubata la targhetta della bicicletta che aveva momentaneamente abbandonata sull'uscio dell'ufficio stesso.

IN TRIBUNALE

Reato di stampa.

La condanna del « Friuli »

L'avv. Cavazzani, rapp. la P. G. dimostra che l'occasione delle elezioni fu scelta come pretesto dai nemici dell'avv. Ciriani per attaccarlo ed ingiurarlo.

Il P. M. avv. Tesconi rinuncia le ragioni addotte dall'arbitro della P. G. e chiede la condanna del due imputati a L. 310 di multa ed accessori.

L'avv. Della Schiava difensore ufficiale sostiene la non intenzione di offendere e chiede la compensazione per la lettera scritta dai figli.

L'avv. Driussi dalla P. G. rafforza la dimostrazione fatta dall'avv. Cavazzani, dà lettura delle conclusioni e ne chiede l'accoglimento.

Il Tribunale si ritira e rientra poco dopo a leggere il dispositivo con cui condanna Garibaldi Apollonio direttore-proprietario e Puppin Pietro gerente del giornale Il Friuli a lire 340 di multa ciascuno; e, in solidum, al pagamento, di lire 300 per la costituzione di Parte Civile; lire 400 di provvisoria; lire 400 per riparazione d'onore; mandando alla Sede Civile e la liquidazione dei danni.

Un breve commento a questo processo. L'avv. Marco Ciriani — senior — non era stato combattuto, era stato aggredito sul Friuli in occasione delle elezioni provinciali. Una riparazione quindi gli era dovuta. Ma che dire dell'anonimo a degli anonimi che tanto fegato mostrarono nell'aggressione vituperosa — che poi non vollero presentare al pubblico il loro muso e lasciarono che il direttore del giornale sedesse solo insieme al suo gerente sul banco degli accusati? E poi sono squalificati; essi hanno commesso la più vile delle azioni.

Assan Augusto, il gerente responsabile

D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE VICOLO PRAMPERO NUMERO 1.

Giovanni Bertoli intagliatore-doratore UDINE - V. a Pascolle N. 35 - UDINE E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Doratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: Stendardi - Gonfaloni - Sedie Gestatorie - Espositori - Candelabri - Cereferali - Decorazioni in stucco - Parapetti per Altare ecc. ecc. Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità. I Parrocchi e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo

Verrà aperta col Primo Giugno Lo Stabilimento Balneare di Lignano (Provincia di Udine) CUI SONO ANNESSI

Albergo Lignano Marin - Piani Albergo Friuli Zaina - Faddi Restaurant Augusto Calderara \*\*\*\*\* Cento stanze ammobigliate \*\*\*\*\* Locali appartati per le cure specifiche gravi alla distanza di settecento metri. Spiaggia marina saluberrima dell'Adriatico. Lunghezza 10 chilometri. Bagno con declivio regolare. Scanni sabbiosi emergenti fino a 800 metri in mare. Percentuale massima di sale analizzata. Sabbia finissima scevra di sostanze eterogenee. Ricchissima di jodio Servizio medico-farmaceutico permanente. Massima libertà, vita di famiglia, servizio inappuntabile. Prezzi mitissimi Regolare trasporto con vaporetta da Marano a Lignano assunto per 20 anni dalla rinomata Società Veneta Lagunare di Venezia. Servizio di vetture da S. Giorgio a Marano Lagunare e viceversa. Coincidenza coi treni ed orari della ferrovia S. Giorgio di Nogaro-Cervignano-Trieste tutte le linee. Grande Albergo ai Pescatori con stallo all'approdo dei vaporetta in Marano Lagunare.

GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

Sgobaro Umberto LABORATORIO di Doratore-Intagliatore ed Arredi Sacri Via Tomadini num. 13

G. TONINI e Figli Viale Ledra 28 - UDINE - Via Villalta 76 Premiato Laboratorio in pietra artificiale DECORAZIONI PER Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi Vasche da bagno, lavandini e fontane Tubi in Cemento a Portland Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori LAVORI IN CEMENTO ARMATO PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla Loggia", Piazza V. E.

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO  
**F. LLI FILIPPONI**  
 FABBRICA ARREDI E PARAMENTI SACRI  
 UDINE - Viale del Ledra 30 - UDINE  
**L. 450 di Premi.**

I MM. RR. Sacerdoti, le spelt. Fabbricere e Società operaie che debbono provvedersi di Arredi e Paramenti Sacri, Bandiere ecc., ricorrendo al nostro stabilimento potranno concorrere ai seguenti premi:

Serie 1. <sup>a</sup> N. 1	premio del valore di L. 50	per le commissioni fino a L. 100.—
Serie 2. <sup>a</sup> > 1	> 100	> > > 300.—
Serie 3. <sup>a</sup> > 3	> 100	> > > oltre le > 300.—

Ogni cliente all'atto dell'ordinazione d'un lavoro avrà un bollettino con 4 numeri progressivi dall'1 al 90; ed appena e commissioni di una o più serie sommeranno a 23, avrà il premio corrispondente alla serie il possessore del biglietto portante quel numero che verrà estratto per primodal R. Lotto sulla ruota di Venezia nella settimana seguente all'avviso che verrà trasmesso ai proprietari dei biglietti.

◆◆◆◆ Estratto per pulire i metalli ◆◆◆◆

E' l'unica, insuperabile pastiglia atta a lucidare i metalli; necessaria assolutamente a tutte le chiese per la pulitura dei sacri Arredi. Ogni scatola costa centesimi 30. — Chi acquisterà 2 dozzine di queste scatole in una sol volta concorrerà, nei modi su esposti, al premio di

**UNA BELLA PIANETA COMPLETA.**

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
 dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA  
 usate solo

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
 INODORA OD  
 AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un non maturo:  
 Vorresti ritornar giovane ancora?  
 Col crin incante, ricoltito e oscuro,  
 Se la calcizia l'animo l'accora?

Soggiunse allor la fata: Gioventù  
 Darli sol lo scapò, senza finzione,  
 Che in sei catro noi dirai mai più,

Se lo vorrei? mi chiedi, certo, sicuro;  
 A far nol tarderei nemmeno un'ora  
 Dolce fati, deh fati, ti srongiuro  
 Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Sorridi? Forse a me non credi tu?  
 Dello diventerai come un Adone!  
 Adopra sol Chinina di Migone.

Quando Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Parafarmaci e Farmacie.

Deposito Generale: **GIACOMO COMMESSATTI & C.**, - Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumi: le Saponi e articoli per Toileta e di Chinacigliaria per Farmacisti, Droghieri, Chinacigliari, Profumieri, Parafarmaci, Bazar.

DEPOSITO IN

## BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale 1903

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

### OMBRELLI e OMBRELLINI

ASSEMBLAMENTO bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc.  
 Chincaglierie - Pelliccerie - Profumerie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigieria di tutta novità - Borse e borsette di pelle - Giocattoli - Articoli per regali - Lux zigarre - Sigaro novità: se lo fuma senza accenderlo.

### CORONE MORTUARIE

Veli per Stacci e Buratti - Cestine di ogni forma

Si coprono fusti vecchi d'ombrellie e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrellie e ombrellini d'ogni specie - Riparazioni in genere - Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI



## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

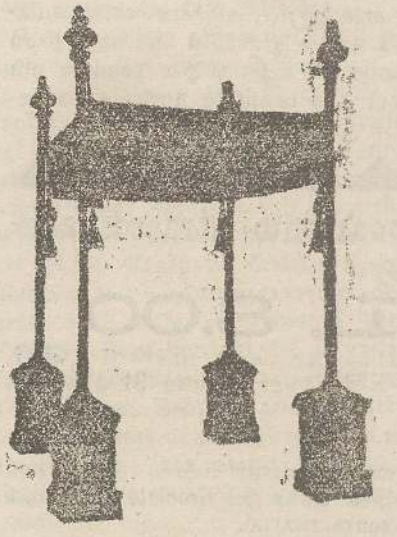


Pianeta seta L. 24

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourrette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150